

PAZOPANIB (VOTRIENT®)

Il farmaco che sta assumendo è indicato per trattamento di prima linea del carcinoma renale (RCC) avanzato; per il sarcoma dei tessuti molli in stato avanzato che hanno ricevuto in precedenza chemioterapia per malattia metastatica o che sono andati in progressione entro 12 mesi dopo la terapia.

Esiste in commercio la confezione da 400 mg e da 200 mg.

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

**A TEMPERATURA AMBIENTE (15-30°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei.

La dose iniziale per un'adulto è 800 mg al giorno. Sono previste variazioni di dosaggio.



COME SI PRENDE?

Le compresse di pazopanib devono essere ingerite intere.

Pazopanib essere assunto senza cibo, almeno un'ora prima o due ore dopo un pasto.

E POI..

**SI RICORDI DI LAVARE LE MANI
DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!**

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se si è dimenticato una o più dosi di Pazopanib prenda la compressa successiva all'orario consueto ed eventualmente si rivolga al suo medico per un consiglio

MA ATTENZIONE!!!

**NON ASSUMA MAI UNA DOSE
DOPPIA DI FARMACO !**

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

Prima di assumere qualunque altro medicinale, chiedi sempre consiglio al Suo medico.

La co-somministrazione di pazopanib con forti inibitori della famiglia del CYP3A4 (ad esempio, itraconazolo, claritromicina, atazanavir, indinavir, nefazodone, nelfinavir, ritonavir, saquinavir, telitromicina, voriconazolo) può aumentare le concentrazioni di pazopanib. L'uso concomitante di pazopanib e simvastatina aumenta l'incidenza di incrementi della ALT.

E' possibile che alcune sostanze naturali, spesso usate per la formulazione di integratori o prodotti erboristici interferiscano con l'azione del farmaco.

**SI RACCOMANDA DI
LIMITARE L'USO DI:**



pompelmo, iperico, mela cotogna, , acido tannico, carbone attivo, arancio amaro, aglio, frangula, sambuco, crespino, pepe nero, artiglio del diavolo, echinacea, eucalipto, partenio, ginko biloba, liquirizia, deidroepiandrosterone (DHEA), camomilla germanica, aloe, berberina, lime, quercetina, trifoglio rosso, resveratrolo, valeriana, Vitamina E, glucomannano.

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi. Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo. I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono capogiri, mal di testa, infezioni del tratto urinario, variazioni importanti di peso, febbre, tosse, respirazione difficile o dolorosa, sibili, dolore al petto durante la respirazione, flatulenza frequente, stipsi, pressione alta, alterazione dei valori delle transaminasi.

Se nota effetti quali:
dissenteria, cambiamento del colore dei capelli, ipopigmentazione della pelle, rash esfoliativo, ipertensione, nausea, cefalea, affaticamento, anoressia, vomito, disgeusia, stomatite, diminuzione del peso, dolore, aumento dell'alanina aminotransferasi e aumento dell'aspartato aminotransferasi, contatti subito il suo medico curante.



CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica:

Farmacia:

MMG:

**In caso di comparsa di
NAUSEA e/o VOMITO,
DIARREA E CRAMPI ADDOMINALI
faccia riferimento al libretto generale
su “la terapia onco-ematologica orale”.**

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

Il trattamento con pazopanib può causare frequentemente un aumento dei valori delle transaminasi.

Il trattamento con pazopanib può causare reazioni avverse al medicinale di tipo ematologico. Il farmaco può causare attacchi ischemici transitori, ictus ischemico, ischemia miocardica, infarto miocardico; va quindi monitorata la funzionalità cardiaca.

Pazopanib può comportare perforazioni e fistole gastrointestinali: i pazienti devono essere valutati per il rischio di sviluppare gravi infezioni.

Nei pazienti con severa compromissione renale ed epatica la dose iniziale deve essere ridotta.

La dose pazopanib nell'uso concomitante con forti inibitori del CYP3A (claritromicina, itraconazolo, ketoconazolo, ritonavir, voriconazolo, succo di pompelmo).

